

IN BREVE n. 33 - 2023
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

AI PENSIONATI INCARICHI PAGATI NEGLI STAFF

Nei chiarimenti contenuti nella relazione di accompagnamento al DL 105/2023:

-deroga alla norma del decreto “spending review” del 2012 che vieta di conferire incarichi retribuiti a soggetti in quiescenza con possibilità di conferimento di incarichi s titolo gratuito e per la durata massima di un anno

-possibilità di incarichi retribuiti ai pensionati, col vincolo di non superare col cumulo della pensione piu’ l’indennità di collaborazione il tetto stipendiale previsto per il primo presidente di Cassazione (attualmente 24° mila euro annui).

INPS - ASSEGNO UNICO: L'OSSERVATORIO DI LUGLIO 2023 da DplMo - fonte: Inps

L'INPS ha pubblicato l'[Osservatorio statistico sull'Assegno unico e universale](#) di luglio, con i dati relativi alle **domande** presentate dal 1° gennaio 2022 e ai **pagamenti** effettuati nel periodo marzo 2022-giugno 2023.

A giugno 2023 sono pervenute 72.131 domande di Assegno unico. Il numero dei **richiedenti pagati** è pari a 5.507.519, per 8.745.866 figli.

L'importo medio mensile per richiedente è di 251 euro, pari in media a 158 euro mensili per figlio.

La concentrazione di importi più elevati si ha al Sud, dove si rileva un valore medio mensile di 171 euro a figlio (il valore massimo di 181 euro si registra in Calabria). Gli importi meno consistenti si registrano al Nord, dove si ha complessivamente un importo medio per figlio di 151 euro (con un valore minimo di 143 euro in Valle d'Aosta).

Nel caso di **percettori di Reddito di Cittadinanza**, analizzando il numero di nuclei e i figli per i quali a giugno 2023 sono state calcolate le integrazioni dovute al riconoscimento dell'Assegno unico, la spesa effettiva complessiva risulta di 56,1 milioni di euro, erogati a 291.437 nuclei nel mese percettori di RdC, con riferimento a 487.474 figli.

CON LO SPID NELL'AREA RISERVATA DELL'ENPAM da EnpamPrevidenza n.29 del 4 agosto 2023

L'Enpam ha introdotto un [nuovo metodo d'accesso](#) alla propria area riservata.

Pur non essendo un'amministrazione pubblica soggetta all'obbligo, l'ente di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri ha reso possibile l'utilizzo dei servizi a disposizione dei suoi iscritti anche attraverso le credenziali del Sistema pubblico di identità digitale (Spid).

L'accesso attualmente in fase di sperimentazione è disponibile con i principali provider Spid.

Tuttavia, in alcuni casi potrebbe essere necessario attendere i tempi tecnici per l'entrata in funzione del nuovo metodo poiché non tutti i provider hanno già recepito la chiave di autenticazione Enpam.

Quest'ulteriore metodo d'accesso si aggiunge a quello tuttora valido che prevede l'utilizzo di username e password.

L'accesso con Spid, così come quello con username e password, consente di accedere a tutti i servizi, compresa la compilazione del **Modello D** per dichiarare i redditi libero professionali. A questo proposito, chi si è dimenticato di fare la dichiarazione entro il 31 luglio è fortemente consigliato di farlo al più presto.

INPS E DECRETO LAVORO: COSA CAMBIA

Una revisione delle politiche di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, una nuova disciplina per la formazione e per l'accesso al mondo del lavoro: sono le linee guida che caratterizzano il "Decreto Lavoro" (Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48), convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85. Il testo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 153 del 3 luglio 2023, riorganizza di fatto le misure destinate ai soggetti più fragili, ricalibrando gli indirizzi adottati sinora.

Il presente focus mira a fornire una sintesi delle principali disposizioni che interessano l'attività dell'INPS, con particolare attenzione alle nuove misure di contrasto alla povertà: Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione e il Lavoro.

ALLEGATI A PARTE - INPS e DECRETO LAVORO: COSA CAMBIA (documento 178)

AGENZIA DELLE ENTRATE - CONTROLLO DOCUMENTAZIONE

SPESE DETRAIBILI IN PIU' ANNI da la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Il Caf può chiedermi la documentazione delle spese che ho sostenuto cinque anni fa e per le quali sto usufruendo della detrazione del 50% in dieci anni?

Risponde Paolo Calderone

Per le spese la cui detrazione è suddivisa in più anni, i Caf o i professionisti abilitati hanno l'onere, ai fini del riconoscimento dell'agevolazione, di effettuare il controllo a ogni utilizzo della rata. Con la [circolare n. 26/2005](#), tuttavia, l'Agenzia delle entrate ha chiarito che il soggetto che presta l'assistenza fiscale può non richiedere al contribuente di mostrare la documentazione, a condizione che l'abbia già verificata in relazione a una rata precedente e ne abbia conservato eventualmente una copia.

TESSERA SANITARIA: LA GUIDA COMPLETA da Studio Cataldi a cura di Annamaria Villafrate

[Tessera sanitaria: la guida completa \(studiocataldi.it\)](http://studiocataldi.it)

La **Tessera Sanitaria** è il documento personale che viene rilasciato a tutti i cittadini che hanno diritto alle prestazioni fornite dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN)

- [Cos'è la tessera sanitaria](#)
- [Quando nasce](#)
- [A cosa serve la tessera sanitaria](#)
- [Quali dati contiene](#)
- [La Tessera Europea Assistenza malattia \(T.E.A.M.\)](#)
- [Tessera sanitaria: i possibili utilizzi](#)
- [Carta Nazionale dei Servizi: a chi viene rilasciata](#)

Scarica la guida dell'Agenzia delle Entrate sulla tessera sanitaria di luglio 2023

CONGEDO MATRIMONIALE - IN CASO DI DISOCCUPAZIONE PAGA L'INPS

Col messaggio 2951/2023 l'Inps dà chiarimenti sull'assegno di congedo matrimoniale in stato di disoccupazione previa domanda da parte dell'interessato, avente diritto, direttamente all'Inps entro un anno dalla data del matrimonio o dell'unione civile.

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 2951 del 14.08.2023 (documento 179)